

FILOSOFIA

Finalità formative generali

- 1 Favorire la valorizzazione personale, culturale e sociale delle potenzialità degli studenti.
- 2 Stimolare l'interesse per le principali tematiche e questioni filosofiche, considerate nella loro specifica prospettiva storica, come pure in relazione alla più ampia dimensione umana.
- 3 Condurre alla progressiva acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.
- 4 Favorire la comprensione e l'esposizione ordinata di concetti e di problematiche filosofiche.
- 5 Favorire la maturazione personale e interpersonale degli alunni attraverso l'approfondimento critico del pensiero filosofico e attraverso un costruttivo dialogo.

Obiettivi specifici

- 1 Conoscere le linee di sviluppo storico e i contenuti delle principali unità nonché delle linee interpretative proposte.
- 2 Acquisire la capacità di esporre con il linguaggio adeguato le principali tematiche filosofiche studiate.
- 3 Sviluppare le competenze argomentative, prospettando soluzioni agli interrogativi posti, anche attraverso la formulazione di ipotesi.
- 4 Assumere una posizione critica anche personale sul tema trattato.

Contenuti

sviluppo storico della filosofia, dalle origini al pensiero cristiano (le origini, i presocratici, Socrate, Platone, Aristotele, la filosofia ellenistica e la filosofia cristiana).

- A) Per ogni periodo dell'anno scolastico si prevedono almeno due verifiche orali eventualmente integrate da prove scritte o da altre tipologie di valutazione come presentazioni, lavori di gruppo etc. Nella valutazione si terrà conto della conoscenza dei contenuti specifici, della progressiva maturazione linguistica e delle capacità di analisi e di sintesi, oltre che di elaborazione critica dei temi di studio.
- B) I criteri di valutazione terranno conto dei seguenti indicatori: il livello di partenza e il profitto raggiunto, l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo, il comportamento e l'impegno di studio, la precisione e la proprietà dell'espressione e la sua complessiva coerenza ed organicità. Nei criteri di valutazione per "profitto" o "preparazione" non si intende solo la padronanza dei contenuti ma anche quella espressiva e linguistica. I criteri di assegnazione del voto saranno i seguenti: **(2)** preparazione inesistente e partecipazione nulla; **(3)** preparazione scarsa con gravi lacune e partecipazione quasi nulla; **(4)** preparazione gravemente insufficiente con partecipazione e impegno molto irregolare; **(5)** preparazione insufficiente o non del tutto sufficiente con livello di impegno non adeguato o inefficace; **(6)** profitto sufficiente, ma con limitati approfondimenti; **(7)** profitto discreto con opportuno impegno di studio; **(8)** profitto buono con analisi significativa dei temi di studio; **(9)** profitto ottimo con capacità di approfondimento critico e con analisi brillante dei temi di studio; **(10)** profitto eccellente derivato da spiccate capacità personali, interesse e originalità del percorso di studio.
- C) I livelli minimi di apprendimento ai quali consegue una

valutazione sufficiente corrispondono a:

acquisizione di una espressione essenzialmente corretta nella struttura morfosintattica e nell'uso del lessico disciplinare specifico nonché nella coerenza delle argomentazioni

acquisizione dei termini, dei concetti e dei contenuti principali degli argomenti proposti nelle Unità didattiche via via presentate e valutate

Un livello accettabile di impegno e partecipazione al dialogo educativo non occasionale ma esteso in modo organico al corso dell'anno